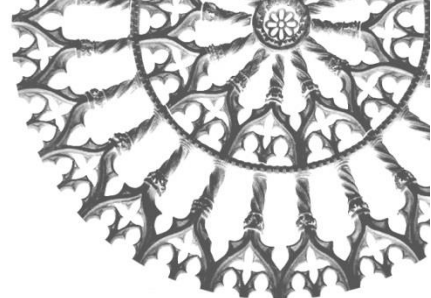




## Comune dell'Aquila



L'Aquila, 2 ottobre 2015

Comunicato stampa

Diciamo no alla trasformazione dei complessi Case e Map in campi di concentramento.

Se questa, come sembrerebbe dalle dichiarazioni rilasciate dall'assessore Pelini, è la posizione dell'Amministrazione comunale, vuol dire che siamo nel pieno di una deriva politica da parte di un'Amministrazione che, non avendo un peso specifico in ambito regionale, lascia spazio anche a esponenti di altri territori nell'avanzare proposte, addirittura, sulla gestione del progetto Case. Come è già noto e rilevato questa città ha già superato i parametri relativi alla presenza di stranieri, tenendo nella debita considerazione, oltretutto, che il Comune dell'Aquila si trova in gravi e molteplici difficoltà a seguito del sisma.

Aumentare il numero dei cittadini stranieri andrebbe a determinare tensioni e conflitti sociali, creando le condizioni per il proliferare di derive razziste che non appartengono certo alla popolazione aquilana. Chiediamo di conoscere, in maniera chiara, la posizione dell'Amministrazione comunale rispetto al futuro dei complessi Case e Map e, per tale ragione, riteniamo necessario un Consiglio comunale straordinario, da convocare con urgenza, dedicato a questa problematica, dato il necessario coinvolgimento dell'assise civica in tali decisioni programmatiche e alla luce del fatto che, finora, erano state avanzate ben altre proposte, di tipo universitario e turistico, circa il futuro di questi alloggi.

Il consigliere comunale

Guido Quintino Liris (capogruppo Forza Italia)